

RAPPORTO

della Commissione speciale delle forze idriche
sul messaggio 22 dicembre 1971 concernente l'aumento del capitale
di dotazione dell'Azienda Elettrica Ticinese da 20 a 40 milioni di franchi

(del 29 maggio 1972)

Produzione e consumo di energia elettrica

Nel Ticino il consumo di energia elettrica ha raggiunto il miliardo di kWh nel 1970 e si presume per i prossimi 10 anni un incremento annuo del 5 % circa.

La produzione potenziale per l'erogazione nel Cantone essendo limitata a circa 1.200 kWh, il Ticino dovrà rifornirsi, tramite l'AET, di energia proveniente da altre fonti di produzione.

Non si prevede essere possibile la soluzione dell'ubicazione nel Ticino di centrali di produzione termica oppure nucleare, per le note ragioni di carattere tecnico ed economico.

Il Consiglio di Stato, il Consiglio di amministrazione dell'AET e la direzione della stessa, considerano oggi razionale solamente l'alternativa dell'acquisto di energia proveniente da altre fonti, cioè da centrali termonucleari site nella Svizzera interna.

AET e politica energetica cantonale

Esaminandosi l'aumento al doppio del capitale di dotazione, cioè una misura di carattere finanziario di notevole importanza per l'azienda, la Commissione ha ritenuto necessario interpellare il Consiglio di Stato ed il Consiglio di amministrazione dell'AET per approfondire il suo livello di informazione circa la politica energetica del Cantone e la funzione dell'AET in questo contesto.

L'AET può influire in maniera determinante con sue decisioni su componenti della politica economica del Cantone, per esempio nella applicazione di prezzi-politici nei confronti di industrie. La Commissione ritiene che l'AET debba essere inquadrata in un piano organico di politica energetica cantonale.

Considerazioni tecniche sull'oggetto del messaggio

Dovendo esaminare questa richiesta di aumento del capitale, la Commissione ha analizzato la politica degli investimenti dell'AET per i prossimi anni. I dati che seguono illustrano in qual modo il fabbisogno per investimenti 1972 / 1976 potrà suscitare necessità di intervento per procurare capitale sul mercato e documentano la necessità dell'aumento del capitale proprio.

(cifre in 1.000 Fr.)

	1972	1973	1974	1975	1976
Investimenti per anno	36.900	14.400	12.100	10.700	2.500
Investimenti globali	36.900	51.300	63.400	74.100	76.600
Ammortamenti e riserve per anno	3.800	4.100	4.400	4.500	4.500
idem globali	3.800	7.900	12.300	16.800	21.300
Altri mezzi per anno 1)	33.100	10.300	7.700	6.200	— 2.000
idem globali	33.100	43.400	51.100	57.300	55.300

1) differenza fra investimenti e mezzi propri

Oltre al fattore puramente economico di una gestione parallela a quella di altre aziende del ramo ed al cosiddetto movente della sana gestione aziendale, si può motivare con altri argomenti la richiesta di aumento del capitale, dal punto di vista aziendale :

1. Agevolazione delle operazioni sul mercato finanziario ;
2. Gestione economica e non burocratica ;
3. Stimolo specialmente psicologico di risultati positivi ;
4. Evitare il pericolo di una super-tecnocrazia ;
5. Immagine dell'azienda-leader sul mercato ticinese.

Conclusioni

La Commissione prende atto del fatto che la convenzione con la Monteforno verrà rivista entro l'anno e che l'AET presenterà entro l'anno, possibilmente a mesi, una relazione dettagliata sull'attività futura e, con la riserva di sollecitare entro breve termine una discussione ben più ampia sulla politica energetica del Cantone in generale, conclude raccomandando l'adesione al messaggio.

*Per la Commissione speciale
delle forze idriche :*

M. Glattfelder, relatore

Ballinari — Buffi — Calderari —
Clemente — Croce — Dadò — Rima
— Salvioni